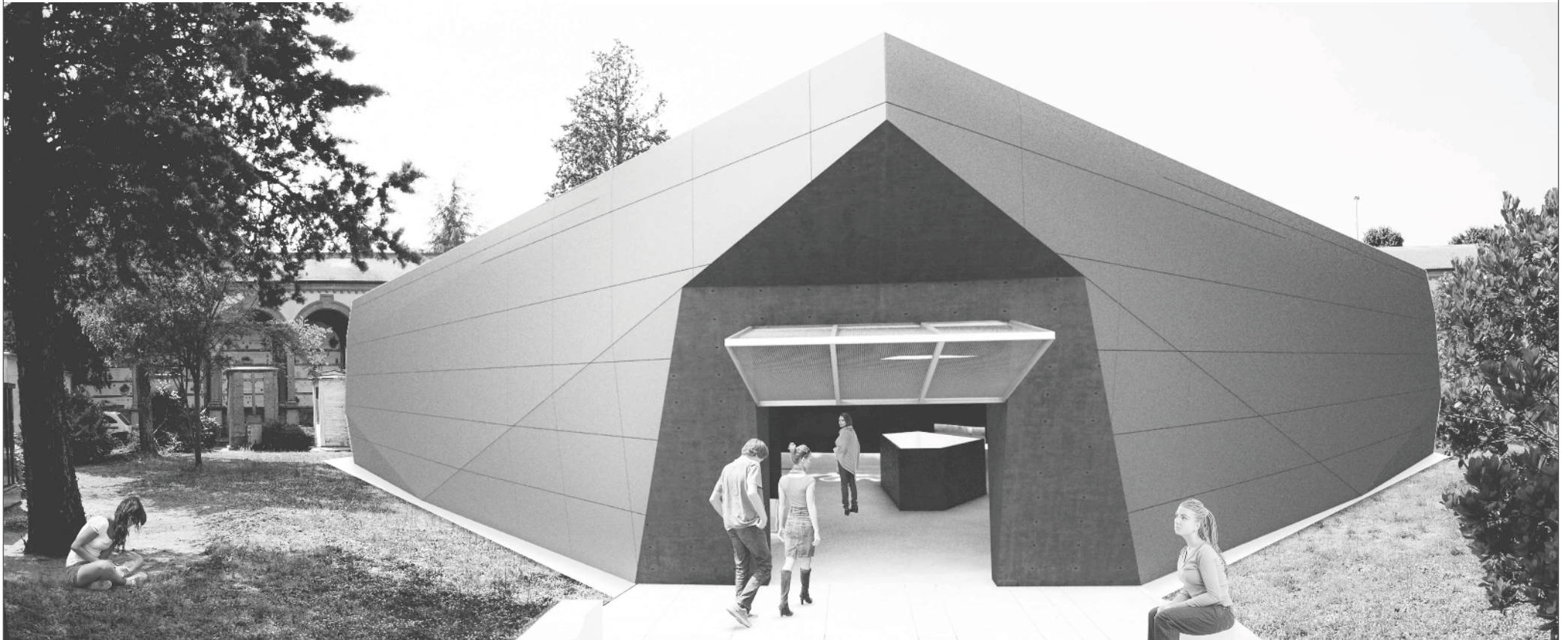


RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
NUOVO TEMPIO SOCREM



Concept Nuovo Tempio Socrem

02/10

L'idea per il Nuovo Tempio Socrem per il cimitero monumentale di Pavia, nasce dal concetto di dualismo di Ying e Yang, letteralmente "Oscurità" e "Luce", tema portante della filosofia cinese del Taoismo.

Questo dualismo contrappone i due elementi opposti, facendoli coesistere e creando così una relazione di continua osmosi che sta alla base del Tutto; la stessa relazione si trova tra le due dimensioni, quella materiale e quella spirituale, in cui si divide il Mondo.

Il Tempio vuole assumere la caratteristica di elemento catalizzatore tra dimensione materiale e spirituale, tra i visitatori e i loro cari estinti. Diventa così un luogo dove è possibile unire il ricordo a un'esperienza di carattere meditativo, che porti a riflettere sulla transitorietà del nostro stato, dando la giusta importanza al legame che ci unisce con chi non è più tra noi.

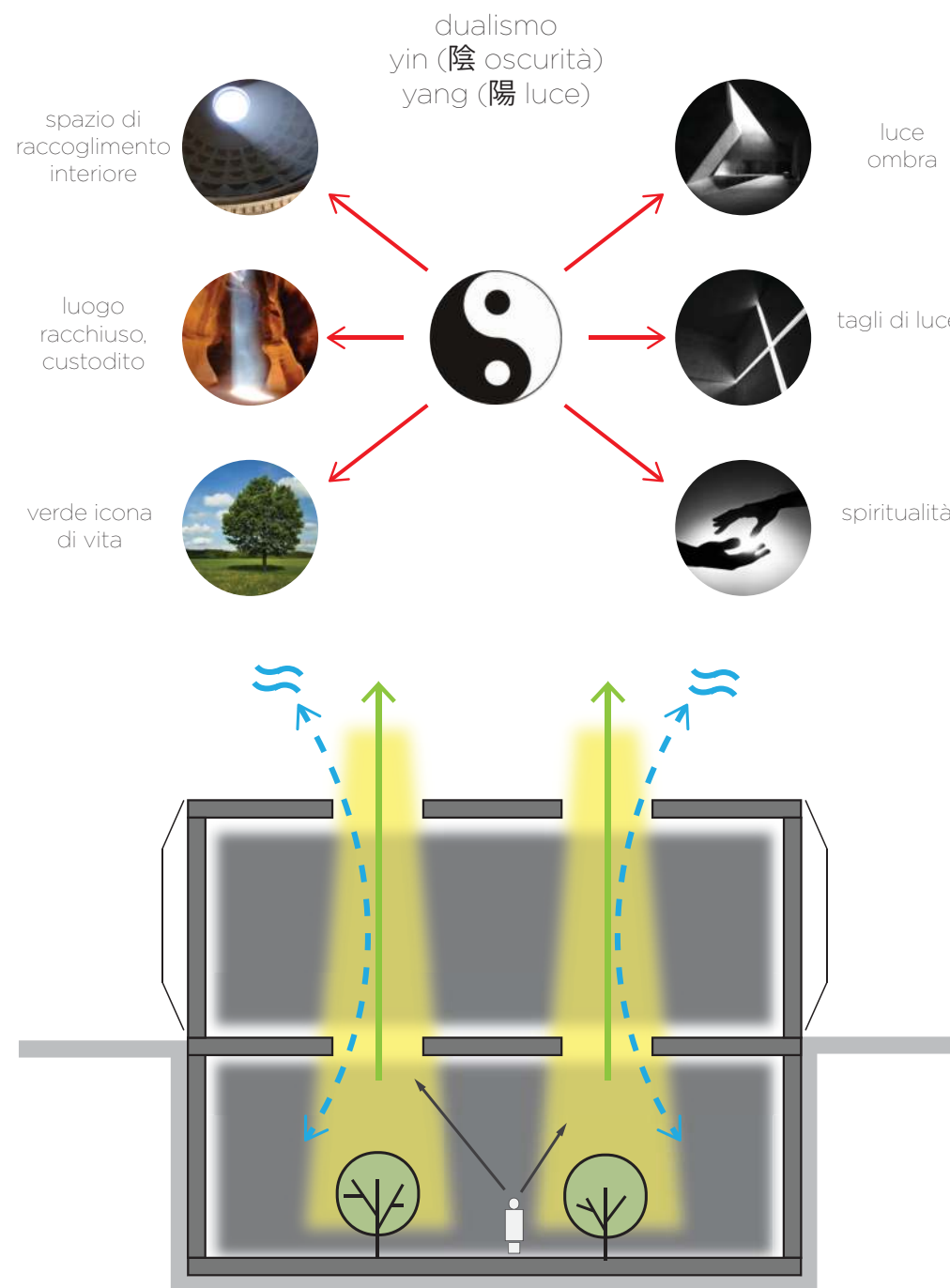
Entrando nella sala d'ingresso, veniamo accolti in un ambiente caratterizzato da giochi di luce e ombra. Ampi camini focalizzano fasci di luce naturale verticale, che tagliano l'oscurità della struttura fino al piano interrato.

Una parete a nastro, nella quale sono contenute le celle funerarie, percorre tutta la pianta, spezzandosi e piegandosi, in modo da creare e racchiudere degli spazi intimi di raccoglimento. Questo tragitto impervio e non lineare rappresenta il fluire delle nostre vite tortuose.

Scendendo al piano interrato tramite la rampa che costeggia il perimetro, accediamo alla dimensione spirituale, lasciandoci dietro quella materiale delle nostre vite al di fuori del Tempio.

Al piano interrato si nota la presenza di tre alberi, ciascuno fulcro di un giardino, elementi che non ci si aspetterebbe di trovare all'interno di uno spazio relazionato con la morte. Questi alberi sono metafora della vita che trionfa e cresce verso l'alto, seguendo la luce.

Il seme di questi alberi è contenuto all'interno di questo dualismo tra luce e oscurità, tra vita e morte, tra materiale e spirituale.





La sala d'ingresso al Tempio

Il nastro dorato ci guida all'interno del Tempio, accompagnando i nostri passi. Un nastro dorato simbolo dell'importanza del legame che ci unisce con i nostri cari che qui riposano.

Il Giardino degli Incontri è un luogo di meditazione dove il gioco di luci e ombre ci ricorda la transitorietà del nostro stato.

Il Giardino degli Incontri





Rampa di accesso al piano inferiore

Il Giardino del Ricordo è improntato sulla relazione terra/cielo, materiale/immateriale, luce/ombra. Un luogo spirituale dove elementi contrapposti coesistono, come nella filosofia cinese del Taoismo, dove Yin e Yang nonostante siano concetti antitetici, contengono al loro interno il seme per il proprio opposto.

Il Giardino del Ricordo





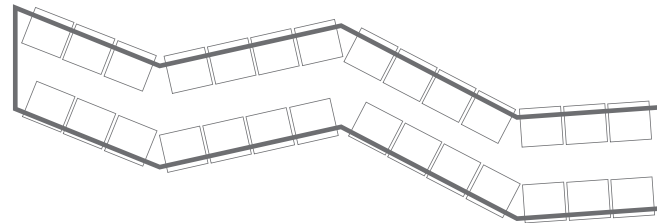
Sezione costruttiva struttura celle

soluzione disposizione tradizionale



□ 24 x 6 = 144 celle

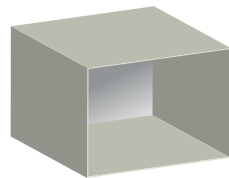
soluzione disposizione a nastro



□ 28 x 6 = 168 celle

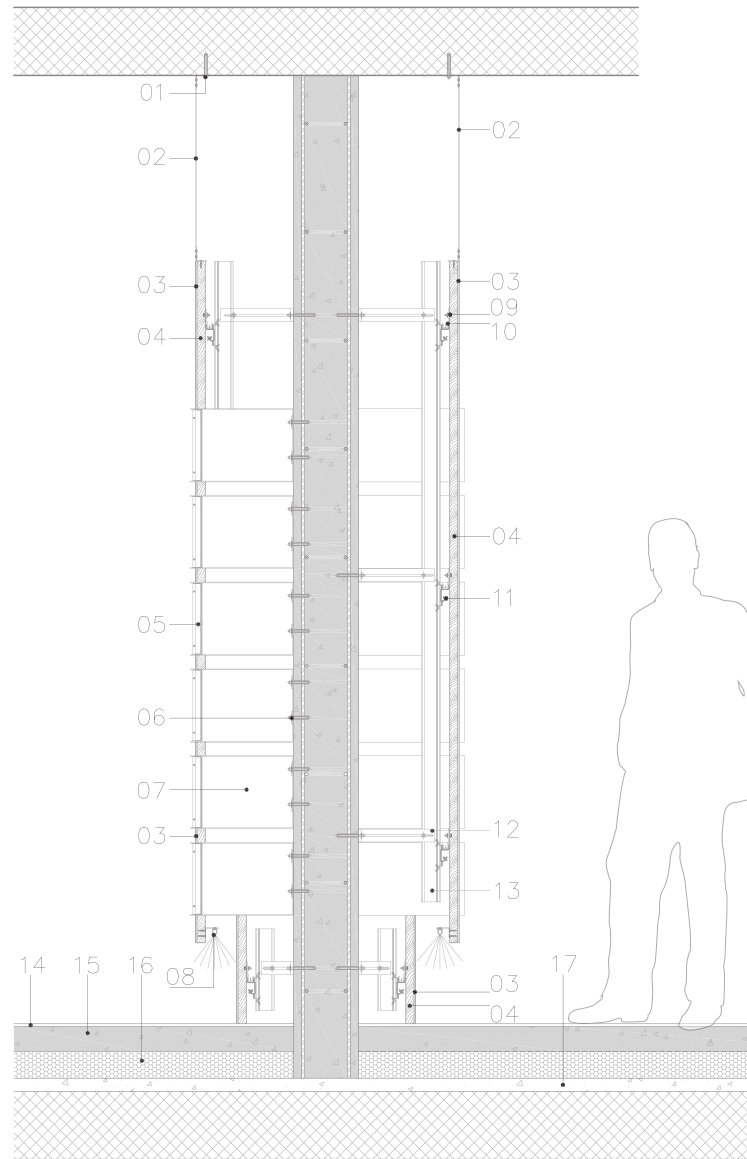
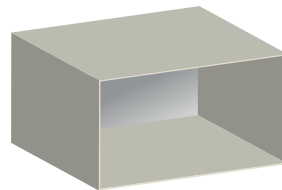
+24 celle

La disposizione a nastro, oltre a creare spazi racchiusi, è funzionale rispetto alla soluzione tradizionale in quanto si ha un incremento del numero di celle a parità di ingombro.

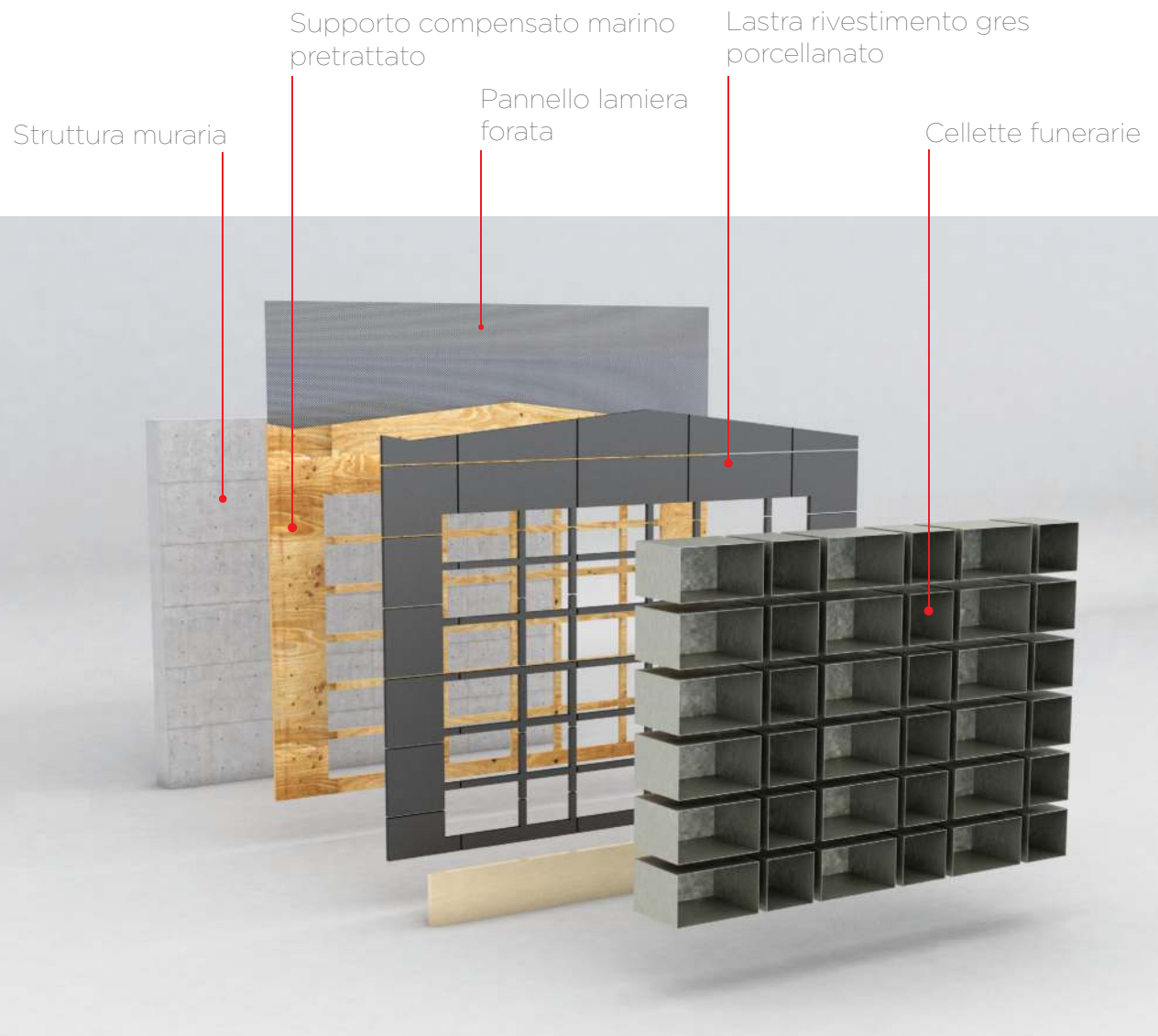


CELLA SINGOLA
dimensioni 30 x 27 x 38 cm

CELLA DOPPIA
dimensioni 50 x 27 x 38 cm

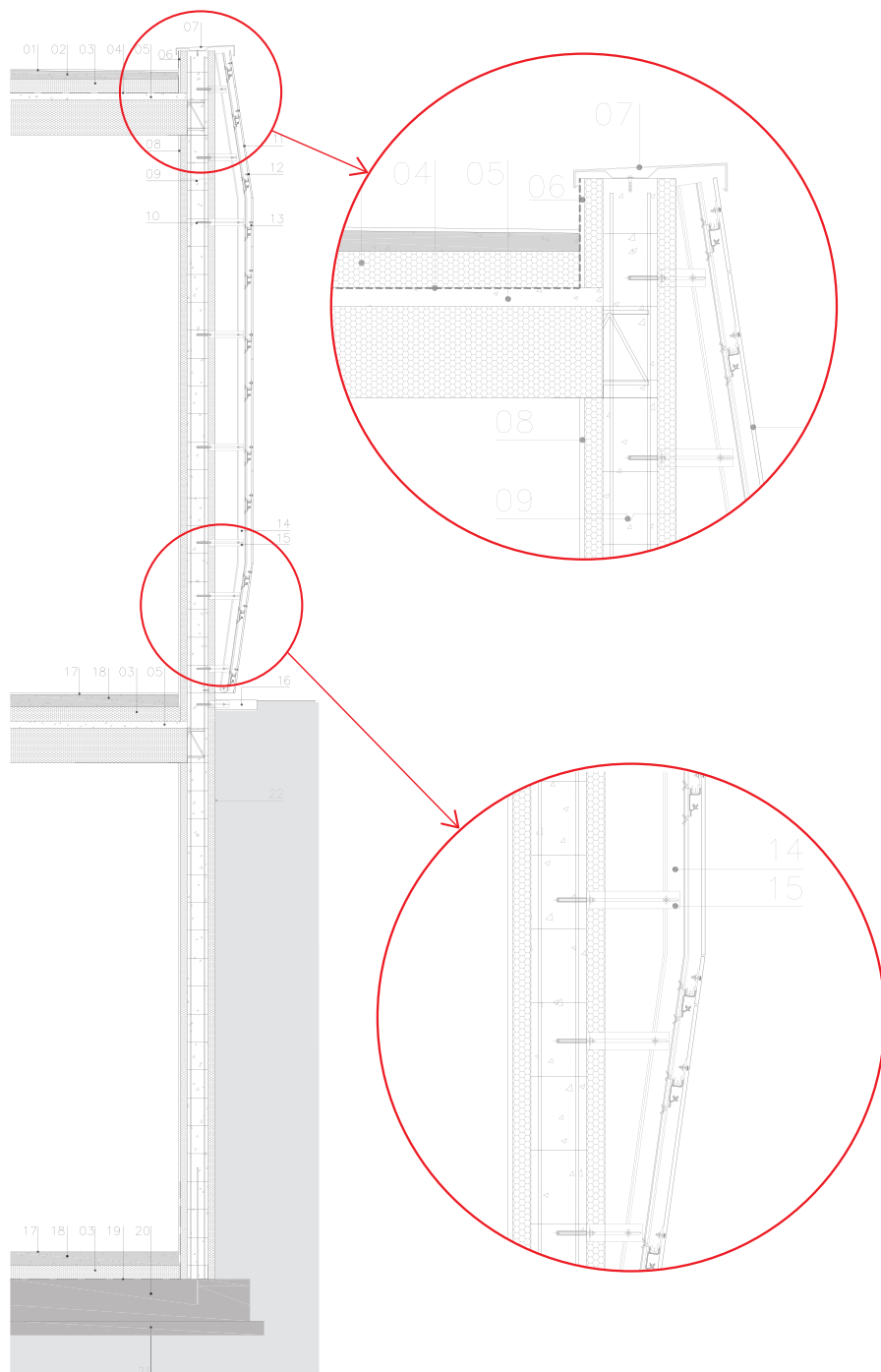


01. Tassello chimico di ancoraggio della piastra alla soletta in c.a.
02. Pannello in lamiera forata o rete metallica architettonica
03. Lastra di rivestimento in gres porcellanato
04. Supporto in compensato marino trattato
05. Lapide in materiale lapideo o in gres porcellanato
06. Tassello chimico di ancoraggio della celletta funeraria alla struttura muraria
07. Celletta funeraria in acciaio inossidabile EN 14310 (AISI 301)
08. Illuminazione con binario a led
09. Inserto a scomparsa sul retro del pannello in compensato marino
10. Gancio in acciaio inossidabile EN 14310 (AISI 301)
11. Profilo orizzontale in alluminio lega EN6060 T5 con rilievi antiscorrimento
12. Staffa in alluminio lega EN6060 T5 con rilievi antiscorrimento
13. Montante verticale in alluminio lega EN6060 T5 con rilievi antiscorrimento
14. Pavimentazione interna in gres porcellanato
15. Massetto di sottofondo
16. Isolamento termico con pannello tipo Isover SUPERBAC Roofine G3
17. Solaio in c.a.



Dettaglio finitura lapide cella funeraria





01. Doppia guaina impermeabile

Inferiore: membrana bituminosa prefabbricata elastoplastomerica armata con poliestere tipo Bituver POLIMAT PRO 4 mm

Superiore: membrana bituminosa prefabbricata elastoplastomerica armata con poliestere del peso di 4,5 kg/m², rivestita con ardesia tipo Bituver POLIMAT PRO MINERAL 4,5 kg

02. Sottofondo di pendenza in cls magro

03. Isolamento termico con pannello tipo Isover SUPERBAC Roofine G3

04. Strato di diffusione del vapore costituito da un velo di vetro bitumato forato tipo Bituver BITUMAT V12

05. Solaio in c.a.

06. Lastra in cemento alleggerito fibrorinforzato tipo Unipan

07. Scossalina in lamiera

08. Lastra in cartongesso tipo Idrolastra Knauf H

09. Muratura in c.a. tipo Easy Wall

10. Tassello chimico di ancoraggio delle staffe al supporto murario

11. Lastra di rivestimento in gres porcellanato

12. Inserto a scomparsa sul retro lastra

13. Gancio in acciaio inossidabile EN 14310 (AISI 301)

14. Montante verticale in alluminio lega EN6060 T5 con rilievi antiscorrimento

15. Staffa in alluminio lega EN6060 T5 con rilievi antiscorrimento

16. Vaschetta raccolta acque in acciaio inossidabile EN 14310

17. Pavimentazione interna in gres porcellanato

18. Massetto di sottofondo

19. Guaina impermeabile

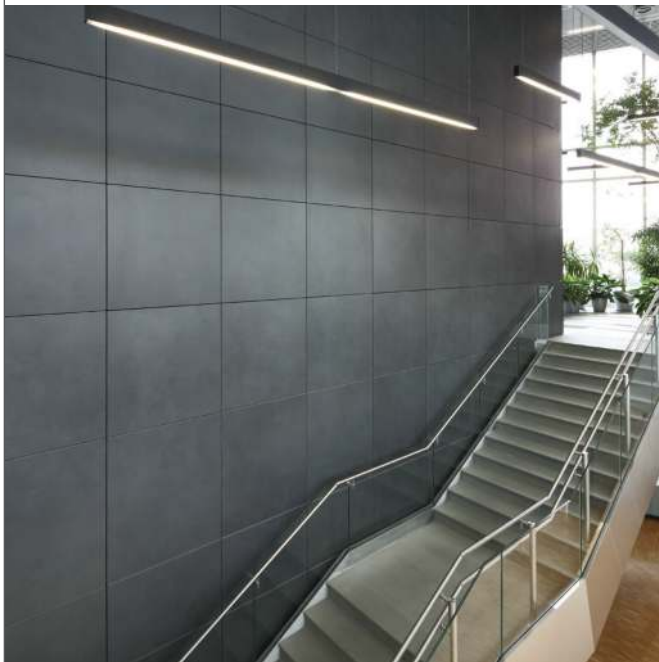
20. Platea di fondazione in c.a.

21. Magrone di sottofondo

22. Membrana bugnata in polietilene ad alta densità tipo Bituver BITUFOND

Materiali utilizzati

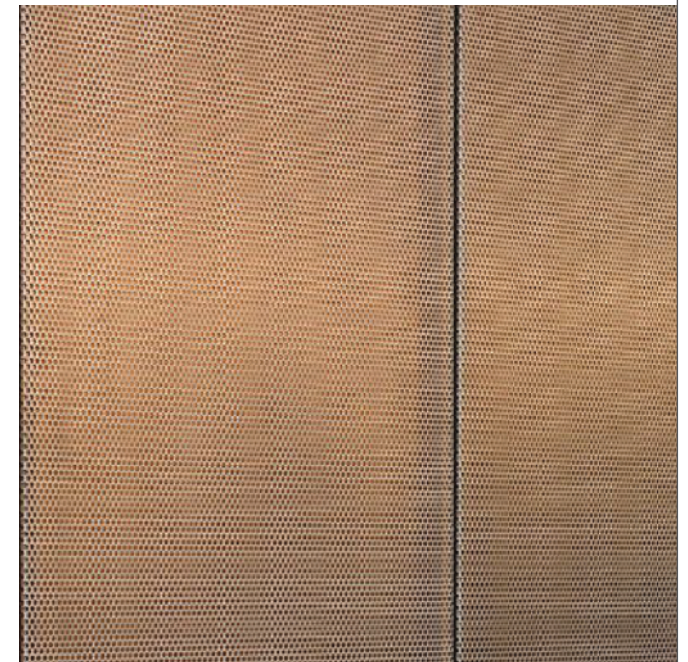
Rivestimenti



Gres porcellanato (tipo Kerlite)



Gres porcellanato pavimentazione



Rete metallica architettonica

Illuminotecnica

Trick iGuzzini
Tagli di luce nella rampa di discesa al piano interrato



Woody iGuzzini
Esterno Tempio



Underscore 15 iGuzzini
Luce radente base cellette



Essenze giardini interni



Ilex aquifolium argenteomarginata



Tappezzante:
Liriope muscari



Arbutus unedo
(corbezzolo)



Tappezzante:
Ophiopogon nigrescens

10/10

Giardino del Ricordo

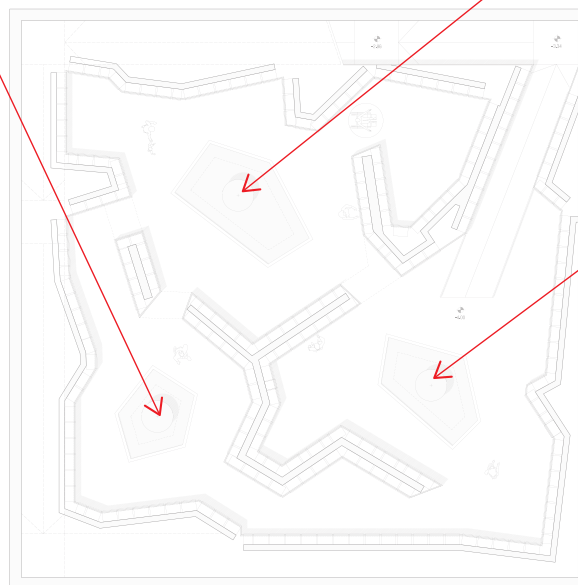
Il corbezzolo al tempo dei romani veniva posato sulle tombe dei defunti e ha come significato la stima.

Giardino della Speranza

L'ilex è l'agrifoglio, una pianta magica fin dal tempo dei romani, che veniva piantata vicino alla porta di casa per proteggere dai demoni e per portare fortuna.

Le rosse bacche dell'agrifoglio rappresentavano la fertilità durante la profonda oscurità invernale, una speranza e una promessa di ritorno di luce e calore.

Poi, secondo la nuova tradizione cristiana, la struttura della foglia infatti ricorderebbe la corona di spine di Gesù Cristo e i frutti rossi il suo sangue. Inoltre i boccioli bianchi sarebbero immagine della purezza della Madonna.



Giardino degli Incontri



Rhus Typhina



Tappezzante:
Hakoenchloa macra alboaureola